



**CITTA' DI MESAGNE**  
(Provincia di Brindisi)

**AREA TECNICA: SERVIZIO URBANISTICA**

**COPIA DI ORDINANZA SINDACALE N. 11 del 12/09/2017**

Oggetto: Messa in sicurezza di immobile di proprietà privata ubicata nel centro storico per la pubblica e privata incolumità

**IL SINDACO**

**A SEGUITO** dell'intervento effettuato in data 7/09/2017, alle ore 16,40, da parte di Personale tecnico dell'Ufficio Urbanistica di questa Amministrazione, congiuntamente al personale del Comando di Polizia Municipale, presso il fabbricato sito in Mesagne (BR), alla via dei Destro e vico dei Gaza, piano primo (censito nel Catasto Urbano al foglio n. 132, particella n. 738, sub. 1 - 3), ove sono state riscontrate manifestazioni di dissesto statico con profonde lesioni lungo le murature perimetrali, pericolo di crollo di alcuni solai, distacco di intonaco dalle pareti esterne, dovuti ad infiltrazioni di acqua piovana e alla totale mancanza di manutenzione in cui versa la costruzione; è stato rilevato, altresì, che il fabbricato risulta disabitato e in stato di degrado ed abbandono;

**CONSIDERATO** che il Personale del Comando di Polizia Municipale ha delimitato lo spazio interessato dal dissesto con transenne e nastro "vedo";

**CONSIDERATO** che i provvedimenti da adottare a tutela della pubblica e privata incolumità, atti a scongiurare pericoli ulteriori ed aggravamento della situazione accertata, risultano urgentissimi;

**RITENUTA** la necessità di intervenire **con estrema urgenza** affinché venga salvaguardata la pubblica e privata incolumità dei cittadini;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18/08/2000, n° 267, art. 54, comma 2, come sostituito dall'articolo 3 del D.L. 23/05/2008, n. 92, convertito, con modificazioni, dalla Legge 24/07/2008, n. 125;

**ORDINA**

ai signori:

- **BLASI Anna**, nata a Mesagne (BR) il 18/04/1947 e residente in Torino, in via Caprera, n. 28/bis;

- **BLASI Antonio**, nato a Mesagne (BR) il 12/06/1951 e residente in Pizzo (VV), alla contrada Sant'Antonio, n. 2;

nella loro qualità di comproprietari dello stabile interessato:

- a) ***ad adottare tutte le misure necessarie ad impedire l'accesso, la circolazione e l'uso degli immobili interessati***, al fine di garantire l'incolumità delle persone;
- b) di eseguire **immediatamente** e senza alcun indugio tutte le opere edilizie necessarie per la riparazione e messa in sicurezza di tutto il fabbricato, scongiurando la possibile caduta di pezzi di intonaci o cornici ed il collasso delle strutture, nonché ad eseguire tutti quei lavori atti a scongiurare ogni pericolo imminente, mediante la realizzazione di idonee opere provvisorie, previa adozione di tutte le misure tecniche cautelative, al fine di salvaguardare la pubblica e privata incolumità dei cittadini;
- c) di eseguire, inoltre, i lavori necessari ad assicurare le necessarie condizioni di pulizia, igienicità ed impatto ambientale degli stabili interessati;
- d) di effettuare una verifica statica delle strutture degli immobili, presentando, entro e non oltre **10 giorni** dalla ricezione della presente, apposita perizia redatta da un Tecnico abilitato a tali verifiche;
- e) di effettuare, nel caso in cui dalla suddetta verifica si ravvisi una deficienza statica con pericolo di crollo anche di parte delle strutture, tutte le opere provvisorie e cautelative, atti a scongiurare qualsiasi pericolo per la pubblica e privata incolumità dei cittadini,

### **CON L'AVVERTENZA**

che, ove non si provveda all'esecuzione di quanto sopra **entro 10 giorni** dalla notifica della presente, si procederà d'ufficio, a spese degli stessi inadempienti, senza pregiudizio per le sanzioni in cui saranno incorsi, compresa la denuncia all'Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale.

I destinatari della presente sono abilitati ad effettuare anche le opportune riparazioni rientranti nella ordinaria manutenzione, così come definita dall'articolo 3, comma 1, lettera a), D.P.R. 6/06/2001, n° 380, nonché dall'art. 16 del Regolamento Edilizio Comunale, fatta salva l'acquisizione del Titolo abilitante previsto dalle normative vigenti per lavori differenti dalla suddetta manutenzione ordinaria.

Il Comando di Polizia Municipale è incaricato alla verifica dell'esecuzione della presente Ordinanza e, in caso di accertata inosservanza, deve dare tempestiva comunicazione all'Ufficio competente, affinché vengano adottati tutti provvedimenti consequenziali.

La presente Ordinanza è notificata oltre che agli interessati ed al Comando di Polizia Municipale, anche al Comando Stazione dei Carabinieri, al Commissariato di P. S. ed alla Prefettura, per le opportune valutazioni ed eventuale adozione dei provvedimenti di competenza.

Si comunica che il responsabile del procedimento è l'arch. Marta CALIOLO -  
Responsabile dell'Ufficio Urbanistica.

Mesagne, **12/09/2017**

IL SINDACO

F.TO Dott. **MOLFETTA** Pompeo

## ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

N. 2231 di registro di pubblicazione.

Si attesta che copia della presente ordinanza sindacale viene pubblicata all'Albo Pretorio di questa Città per 15 giorni consecutivi.

*Mesagne, li 12/09/2017*

IL SEGRETARIO GENERALE

F.TO \_\_\_\_\_

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.